

# Primarie Pd, Roma a Giachetti, a Napoli la Valente batte Bassolino. Dubbi sull'affluenza

Data: 3 luglio 2016 | Autore: Antonella Sica



**ROMA, 07 MARZO 2016** –Domenica 6 marzo si è votato in alcune città italiane per scegliere i candidati del centrosinistra per le comunali 2016.

Al voto, oltre a Roma e Napoli, anche Trieste, Benevento, Grosseto e Bolzano. [MORE]

Il “super sunday” ha emesso due principali verdetti: **a Roma ha trionfato Roberto Giachetti**, che correrà dunque per il Campidoglio, mentre **Napoli è Valeria Valente la candidata scelta** per la corsa a Palazzo San Giacomo.

Roberto Giachetti ha vinto con un'ampia maggioranza, circa il 64%, sul suo principale **avversario**, **Roberto Morassut**, il quale ha dichiarato: «*L'esito della consultazione è chiaro e vede prevalere Roberto Giachetti. Come già detto nel corso della competizione, sosterrò da subito Roberto come candidato unitario del centrosinistra*».

«*Io voglio vincere restando il Roberto Giachetti che tutti conoscono. In giunta con me solo persone appassionate, che annuncerò 15 giorni prima del voto*», ha invece dichiarato il vincitore dopo i risultati, lanciando anche una stoccata al **Movimento 5 Stelle**: «*Il mio programma è nato tra la gente, non è nato in uno studio a Milano della Casaleggio e associati. Io risponderò ai romani, non alla Casaleggio e associati*».

**Valeria Valente** ha invece vinto a Napoli battendo di misura, ossia poco meno di 500 voti, l'**ex sindaco Antonio Bassolino**.

*«Napoli ha scelto di guardare avanti - ha detto la Valente- con una nuova classe dirigente. Grazie a tutti i cittadini. E ora tutti insieme nel centrosinistra per tornare al governo della città». «Mi sento investita di una grande responsabilità – ha aggiunto -gli altri candidati? Non li ho sentiti, ma abbiamo sempre detto che chiunque fosse stato il vincitore avrebbe avuto il sostegno degli altri e sono convinta che arriverà, perché abbiamo una grande sfida davanti».*

**Trieste** dove ha trionfato il **sindaco uscente Roberto Cosulich**, raccogliendo 4.447 voti (il 65,02%) contro lo sfidante, **il senatore Russo**, a cui sono andate 2.392 preferenze (il 34,98%).

A **Grosseto** ha invece vinto l'**avvocato e consigliere comunale Lorenzo Mascagni**, che ha battuto l'attuale **vice sindaco Paolo Borghi**. A **Benevento** sarà **Raffaele Del Vecchio**-che ha doppiato l'avversario **Cosimo Lepore** - a correre per la carica di primo cittadino.

Le primarie a **Bolzano** sono concluse con la vittoria dell'**ex general manager del Municipio Renzo Caramaschic** che per poche decine di voti ha battuto i tre candidati interni al Pd, **Alessandro Huber, Sandro Repetto e Cristina Zannella**.

### **Dubbi sull'affluenza**

A farla da padrone nel Super Sunday delle primarie del centrosinistra è stato il **tema dell'affluenza**. Nell'attesa del dato definitivo dei votanti, a Roma il numero degli elettori dovrebbe attestarsi intorno ai 50mila, la metà rispetto al 2013, mentre a Napoli sarebbero oltre 30mila i votanti; un boom rispetto alle regionali dello scorso anno, quando votarono in 13mila.

*«L'affluenza è sicuramente dimezzata rispetto alle ultime primarie a Roma, ma veniamo da mafia capitale...»*, ha dichiarato **Ileana Argentin**, del comitato Giachetti.

**Orfini** rivendica la "pulizia" fatta nel partito: *«La volta scorsa c'era il Pd delle truppe cammellate di quelli che sono stati arrestati, delle file di rom e quant'altro. Questi sono dati veri di un partito vero che per fortuna ha ancora tanto lavoro da fare e sta rinascendo»*.

Nel pomeriggio di ieri qualcuno ha però espresso dubbi sull'affluenza.

*«Facciamo appello, in queste ultime ore prima della chiusura dei seggi, ad aumentare gli sforzi per favorire una più alta partecipazione alle operazioni di voto finora non soddisfacente»*, aveva detto **Morassut**.

Anche **il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio**, ospite a **L'Intervista di Maria Latella**, aveva espresso preoccupazione: *«Mi preoccupa la scarsa affluenza perché credo che la democrazia abbia bisogno di partecipazione. Sono molto felice che il partito democratico abbia scelto di rivolgersi ai cittadini è una scelta che fa solo il Pd, ne sono molto felice e orgoglioso. Spero che vadano in tanti a votare. Scegliere un bravo candidato sindaco è un diritto e, credo, anche un dovere perché avere un bravo sindaco in una città è molto importante»*.

[foto: globalist.it]

**Antonella Sica**

